

INFORMAZIONI PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Whistleblowing

Gentile Signora/e, vogliamo portare alla sua attenzione le informazioni di seguito declinate, riguardanti il trattamento dei dati, che l'ASST Ovest Milanese compie, con specifico riferimento all'applicazione del *Regolamento per la gestione delle segnalazioni di illeciti (whistleblowing) e tutela del segnalante (whistleblower) – aggiornamento ai sensi del D.Lgs n. 24/2023*, di cui alla deliberazione n. 683 del 21/12/2023 (di seguito Reg. Aziendale).

DATI TRATTATI – Dati personali (qualsiasi informazione riguardante una persona fisica identificata o identificabile), categorie particolari di dati che comprendono i dati personali che rivelino l'origine razziale o etnica, le opinioni politiche, le convinzioni religiose o filosofiche, o l'appartenenza sindacale, i dati relativi alla salute o all'orientamento sessuale della persona, e dati di carattere giudiziario, laddove previsto per legge.

FINALITÀ del trattamento – La finalità della segnalazione è di portare all'attenzione del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) violazioni di disposizioni normative nazionali o dell'Unione Europea che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'ASST Ovest Milanese, come declinate all'art. 2 del Reg. Aziendale. Nell'ambito della segnalazione sono trattati i dati personali del **segnalante** (tranne l'ipotesi di segnalazione anonima per cui si rimanda all'art. 8 Reg. Aziendale) e di colui su cui ricade la segnalazione (**segnalato**) per verificare la fondatezza della segnalazione di cui sopra.

BASE GIURIDICA – Il trattamento è effettuato sulla base dei seguenti presupposti giuridici:

1. è necessario per adempiere un obbligo di legge (art. 6.1 lett. c) del Reg. UE 2016/679);
2. è necessario per motivi di interesse pubblico rilevante (art. 6.1 lett. e) e art. 9.2 lett. g) del Reg. UE 2016/679);
3. è necessario per accertare, esercitare o difendere un diritto in sede giudiziaria o ogniqualvolta le autorità giurisdizionali esercitano le loro funzioni giurisdizionali (art.9.2 lett. f) del Reg. UE 2016/679);
4. è necessario per motivi di interesse pubblico nel settore della sanità pubblica (art. 9.2 lett. i) del Reg. UE 2016/679);
5. Si evidenzia la necessità del **consenso** del segnalante (art. 6.1 lett a) Reg. UE 2016/679, D.lgs. n. 24/2023, Reg. Aziendale) per la redazione di apposito verbale quando la segnalazione avviene in forma orale (incontro diretto o attraverso linee telefoniche) con il RPCT.

Il mancato conferimento dei dati e il mancato consenso di cui al punto 5 limitano l'efficacia della segnalazione e la sua presa in carico da parte del RPCT (art. 8 del Reg. Aziendale – segnalazioni anonime).

Resta fermo che l'identità della persona segnalante e qualsiasi altra informazione da cui può evincersi, direttamente o indirettamente, tale identità non possono essere rivelate, senza il consenso espresso agli atti della stessa persona segnalante, a persone diverse dal RPCT e dal collaboratore individuato ai sensi dell'art. 10 del Reg. Aziendale.

Il consenso potrà essere revocato dall'interessato in qualsiasi momento e la revoca del consenso non pregiudica la liceità del trattamento avvenuto prima della revoca.

MODALITÀ DI TRATTAMENTO - Il whistleblower può effettuare la segnalazione tramite segnalazione interna, nelle modalità di seguito indicate e previste nel Reg. aziendale:

a) **piattaforma web** (al seguente link <https://whistleblowersoftware.com/secure/asst-ovestmi>) liberamente accessibile dalla Sezione "Amministrazione Trasparente" del sito istituzionale www.asst-ovestmi.it) I dati identificativi del segnalante sono custoditi in forma crittografata e sono accessibili solamente al RPCT e, qualora ritenuto da quest'ultimo, ai dipendenti assegnati alla funzione Anticorruzione;

b) **modulo cartaceo**, reperibile sul sito web aziendale nell'area "Amministrazione Trasparente" nello spazio dedicato all'anticorruzione (sezione *Altri contenuti/prevenzione della corruzione/ sottosezione Regolamenti per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità*). Le segnalazioni, riportate nel modulo sopra richiamato, devono essere trasmesse al RPCT con le seguenti modalità:

- mediante il servizio postale, con due buste chiuse: la prima con i dati identificativi del segnalante unitamente alla fotocopia del documento di riconoscimento, siglata con firma autografa; la seconda con la segnalazione. Entrambe dovranno poi essere inserite in una terza busta chiusa che rechi all'esterno la dicitura "RISERVATA AL RESPONSABILE DELLA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA DELLA ASST OVEST MILANESE – Via Papa Giovanni Paolo II – 20025 LEGNANO. La segnalazione è poi oggetto di protocollazione riservata da parte del gestore. In particolare la protocollazione riservata consiste nell'attribuzione del numero di protocollo al documento senza che quest'ultimo sia acquisito (tramite scansione) al gestionale in uso. La presente procedura

si applica anche ai casi in cui la segnalazione avvenga con modalità diverse rispetto a quelle sopra descritte ma si desume inequivocabilmente che trattasi di segnalazione Whistleblowing;

➤ mediante posta interna, con la stessa modalità di cui al punto precedente.

c) **forma orale**, mediante **incontro diretto o telefonico** con il RPCT: è possibile effettuare una segnalazione anche in forma orale attraverso linee telefoniche ovvero, su richiesta del segnalante, tramite incontro diretto con il Responsabile della Prevenzione della Corruzione e Trasparenza che potrà, previo consenso del segnalante, redigere apposito verbale, adottando le opportune cautele di riservatezza. Quest'ultimo dovrà essere verificato dal segnalante, il quale potrà eventualmente integrarlo con proprie osservazioni, e dovrà, una volta verificato ed eventualmente integrato, confermarlo mediante propria sottoscrizione.

FONTI – I dati sono acquisiti dal segnalante o personale di volta in volta coinvolto nell'ambito dell'indagine interni per comprendere al meglio la dinamica dei fatti.

COMUNICAZIONE DEI DATI E DESTINATARI – I dati saranno comunicati al Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT), il quale può essere coadiuvato da un collaboratore afferente alla funzione di Anticorruzione;

I Suoi dati potranno essere comunicati, per obblighi di legge o per finalità istituzionali, ad altri Titolari autonomi di trattamento dei dati, tra cui enti pubblici o privati quali: ANAC, Corte dei Conti, Procura della Repubblica.

Inoltre, i Suoi dati personali, vengono comunicati a soggetti che, in qualità di Responsabili del trattamento, appositamente nominati, forniscono al Titolare del trattamento prestazioni o servizi strumentali alle finalità indicate nella presente informativa (ad es. gestori della piattaforma web).

Si segnala che nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta da segreto ai sensi dell'articolo 329 c.p.p., mentre nel procedimento dinanzi alla magistratura contabile essa non può essere rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria.

Nell'ambito del procedimento disciplinare, invece, l'identità del segnalante non può essere rivelata ove la contestazione dell'illecito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione. Qualora la contestazione sia fondata, in tutto o in parte, sulla segnalazione e la conoscenza dell'identità della persona segnalante sia indispensabile per la difesa dell'incolpato, la segnalazione sarà utilizzabile ai fini del procedimento disciplinare solo in presenza del consenso espresso della persona segnalante alla rivelazione della propria identità.

L'identità delle persone coinvolte e di quelle menzionate nella segnalazione è garantita sino alla conclusione dei relativi procedimenti, con il rispetto delle stesse garanzie accordate al segnalante.

Inoltre, la segnalazione è sottratta all'accesso di cui all'art. 22 e ss. della legge 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del D.lgs. n. 33/2013, e s.m.i.

TRASFERIMENTO VERSO PAESI TERZI - I dati non saranno oggetto di trasferimento al di fuori dell'Unione Europea.

PERIODO DI CONSERVAZIONE DEI DATI – I dati e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e comunque non oltre 5 anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione.

ESERCIZIO DEI DIRITTI DEGLI INTERESSATI – In termini generali, gli interessati hanno il diritto di ottenere, nei casi previsti, l'accesso ai dati personali a sé riferiti e la rettifica o la cancellazione degli stessi o la limitazione del trattamento che li riguarda o di opporsi al trattamento (artt. 15 e ss. del Reg. UE 2016/679). Tuttavia, in base all'art. 13, comma 3, D.lgs. n. 24/2023, i diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Reg. UE 2016/679 possono essere esercitati nei limiti di quanto previsto dall'articolo 2-undecies, lett. f), del D.lgs n. 196/2003, secondo il quale, nel testo modificato dall'art. 24, comma 4, D.lgs. n. 24/2023, "non possono essere esercitati con richiesta al titolare del trattamento ovvero con reclamo ai sensi dell'articolo 77 del Regolamento qualora dall'esercizio di tali diritti possa derivare un pregiudizio effettivo e concreto [...] alla riservatezza dell'identità della persona che segnala violazioni di cui sia venuta a conoscenza in ragione del proprio rapporto di lavoro o delle funzioni svolte, ai sensi del decreto legislativo recante attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 [...], riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione [...]"

Alla richiesta di esercizio dei diritti, a cui verrà dato riscontro entro 30 giorni, con eventuale possibilità di proroga di altri 30 giorni ai sensi di legge, risponde il RPCT attraverso i canali di comunicazione sopra riportati.

In ogni caso il Responsabile della Protezione dei Dati (DPO) è contattabile alla casella e-mail: dpo@asst-ovestmi.it.